

**Il libro****Padoan: Unicredit darà un forte contributo alla ripresa**

«Unicredit oggi è una grande banca paneuropea, che ha mantenuto un forte radicamento sui territori e un costante impegno per lo sviluppo delle comunità locali. Questi elementi permetteranno a Unicredit di dare un forte contributo alla ripresa dell'economia dopo la fine della pandemia». Lo ha detto Pier Carlo Padoan, presidente designato dell'istituto, durante la presentazione del libro «Unicredit, una storia dell'economia italiana. Dalla Banca di Genova al Credito italiano 1870-1945», edito da **Laterza** e scritto da Piero Barucci, che del gruppo è stato amministratore delegato prima di ricoprire il ruolo di ministro del Tesoro nei governi Amato e Ciampi. Al dibattito, moderato da Ferruccio de Bortoli, editorialista del «Corriere della Sera»,

hanno partecipato, oltre a Padoan, Barucci e il presidente uscente di Unicredit, Cesare Bisoni. Sempre Padoan ha sottolineato che la banca nel contesto Covid «è riuscita a garantire continuità operativa alla clientela, accelerando tra l'altro la trasformazione digitale» e che «la prossima traiettoria del gruppo farà parte della riconsiderazione della strategia che, con il nuovo ad», Andrea Orsel, «la banca si impegna a produrre e a mettere in pratica». Barucci, che ha preannunciato un secondo volume fino ai giorni nostri, ha ricordato come la privatizzazione del Credito nel 1993 era stata fortemente voluta anche «perché non era più tempo di avere banche-istituzioni: le banche sono imprese».

**S. Bo.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Piero Barucci  
UNICREDIT  
UNA STORIA  
DELLE CONORRE  
ITALIANA  
Editori Laterza



La storia  
di Unicredit,  
di Piero Barucci

